

Design a specchio per le cucine Abimis alla Milano Design Week 2017

Oggetti del desiderio per molti appassionati che chiedono di poter vivere all'interno della propria casa un'esperienza simile a quella dei ristoranti, le cucine professionali necessitano di un'estetica meno rigorosa quando conquistano gli ambiti domestici. La loro fredda funzionalità deve lasciare spazio a forme più eleganti ed è proprio con l'idea di armonizzare praticità d'uso e attenzione al dettaglio che Abimis ha sviluppato, in collaborazione con l'architetto Alberto Torsello, il modello di cucine su misura Ego.

La composizione di Ego è interamente in acciaio AISI 304 ma le linee squadrate, tipiche dei grandi impianti della ristorazione professionale, sono qui "ammorbidite" dalle ante raggiate, perfettamente integrate nella struttura, dalla finitura orbitata a mano e dalle maniglie arrotondate.

Sono proprio questi gli elementi che fanno di Ego un programma ideale per gli spazi residenziali, e che, in occasione della Milano Design Week 2017, acquistano nuove e ricercate varianti, per accostamenti sempre più versatili.

La finitura dell'acciaio AISI 304 è ora disponibile anche nella versione lucida: i blocchi che compongono la cucina, ideati e costruiti ad hoc in base a ciascun progetto, possono infatti essere caratterizzati da un effetto a "specchio", con sfumature cangianti in grado di regalare alla cucina l'immagine di un prezioso monolite. La nuova finitura dimostra, ancora una volta, l'attenzione di Abimis nella lavorazione artigianale: è infatti realizzata interamente a mano, mediante trattamenti articolati in più fasi.

È inoltre ampliata la possibilità di scelta dell'elemento maniglia: oltre ad una rivisitazione della maniglia già esistente "Anello" nelle varianti in ottone lucido e opaco, l'azienda introduce infatti tre nuove tipologie di apertura. "Linea" ha un profilo sottile, con angoli smussati per assicurare la massima ergonomia ed è realizzata con differenti finiture, tra cui verniciata rosso. "Punto 1" e "Punto 2", invece, si riferiscono rispettivamente all'apertura a pomolo tondo e quadrato: elementi dallo stile retrò, assecondano le linee della cucina Ego, interpretazione contemporanea dell'estetica anni '50.

Dalle ultime finiture introdotte, disponibili a partire dalla Milano Design Week, alla misura dei blocchi, mai standard, sino al particolare della maniglia, Ego è quindi un progetto i cui componenti possono essere selezionati a seconda delle necessità, con il risultato di un arredo sartoriale, ergonomico, ma anche emozionale, ideale per far rivivere l'esperienza della cucina professionale all'interno della casa.